
Povert : fr. Cavalli (Antoniano Bologna), "con Covid stiamo imparando quanto tutti siamo fratelli". Anche a Pasqua le mense francescane accanto a chi ha bisogno

Anche in occasione delle festivit  pasquali i frati e i volontari delle mense francescane, sostenute da "Operazione Pane" dell'Antoniano di Bologna, resteranno accanto a chi ha bisogno di aiuto, garantendo a tutti un pasto caldo e confezionando dei piccoli regali per gli ospiti, come colombe, dolci speciali e uova di Pasqua. A Palermo, ad esempio, spiega una nota dell'Antoniano di Bologna, la Mensa del padre Abraham consegner  agli ospiti le "scatole scalda cuore": preziose confezioni piene di regali raccolti tra i cittadini per aiutare i senza fissa dimora e le famiglie che si rivolgono ai frati. A Torino le famiglie della Mensa e del Centro di ascolto Sant'Antonio, raddoppiate rispetto allo scorso anno, riceveranno uno speciale pacco alimentare, colombe e uova di Pasqua. A Bologna, sede della mensa "Padre Ernesto" dell'Antoniano che coordina l'intero progetto "Operazione Pane", i frati e volontari resteranno accanto ai pi  fragili preparando per loro un pranzo speciale con dolci di Pasqua. Anche le 80 famiglie accolte dall'Antoniano riceveranno un dono: ceste piene di prodotti alimentari e uova di Pasqua per gli oltre 160 bambini sostenuti dall'organizzazione. "Tra i tanti auguri che ricevo a Pasqua – afferma fr. Giampaolo Cavalli, direttore dell'Antoniano – una persona mi ha fatto un augurio che mi ha colpito tanto: 'Abbi sempre occhi belli per vedere la vita, la Resurrezione per riuscire a scorgerla ogni giorno'. Questo   vero, bisogna avere occhi per vedere la Resurrezione, ogni giorno, insieme". Soprattutto, prosegue fr. Cavalli, "in questi mesi segnati dal Coronavirus, dove facciamo tanta fatica: medici e infermieri con il volto segnato dalle mascherine e devastato dalla stanchezza; citt  vuote; file sempre pi  lunghe davanti alle mense dei poveri; occhi tristi di tanti ospiti inabituali in queste file. In tutto questo c'  un futuro che prende forma, certamente il vaccino, ma soprattutto l'infaticabile disponibilit  del personale sanitario, di tantissimi giovani mai stanchi di mettere a disposizione il loro tempo; la tenacia di tantissimi a inventare possibilit  di incontro, di sostegno, di cura dell'altro. In tanti, in tante situazioni, stiamo imparando quanto tutti siamo fratelli". La Pasqua, conclude il direttore dell'Antoniano di Bologna, "  proprio questo: riuscire ad avere occhi belli che ci permettano di vedere e riconoscere la Resurrezione possibile. Abbi occhi belli per vederla, ogni giorno".

Gigliola Alfaro